

Oggetto: ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA

Permettetemi innanzitutto di ringraziarvi per il massiccio interesse che avete dimostrato alla mia sollecitazione riguardo l'adozione di misure di didattica a distanza. Se avete avuto la pazienza di leggere le mail di risposta alla mia mail del 18 u.s., avrete notato il grande sforzo di inventiva e il grado di creatività che questa situazione ha comunque generato. Sono risultati molto positivi, su cui avremo modo di riflettere per cavare un po' di senso da tutto questo. La nostra presenza nella vita dei nostri allievi, in questo momento, costituisce un forte sostegno sul piano psicologico e morale, da non sottovalutare anche sul piano della salute fisica. Sono ben cosciente dei limiti di tale didattica nel nostro campo: la valutazione sul timbro è parte essenziale del quadro, e questo è il parametro che più sfugge alla tecnologia della connessione telematica. Tuttavia ritengo che quello che potremo dare e ricevere nei collegamenti con i nostri allievi sarà sempre meglio di una vacanza totale e forzata, che nessuno di noi ha cercato. Chi può farlo e vuole farlo regala a sé stesso e ai propri allievi una piccola isola di normalità in mezzo all'uragano. Di seguito diamo alcune indicazioni generali sulla didattica a distanza. Un cordialissimo saluto e un augurio di buona salute a tutti.

Gianni Gioanola

Direttore del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria

La normativa in vigore (DPCM del 4 marzo 2020, DPCM dell'8 marzo 2020 e Nota Ministeriale del 5 marzo 2020, prot. n. 6932) consente di rinviare le lezioni previste nel proprio monte ore a un diverso periodo dell'anno, comunicando alla Direzione le variazioni nel proprio calendario. La stessa normativa promuove e autorizza le lezioni da remoto. Queste dovranno avvenire, preferibilmente, **rispettando gli orari e i calendari precedentemente in vigore**; variazioni richieste dagli studenti potranno essere concordate dagli studenti stessi insieme ai docenti.

In ordine alle prassi relative alla **normativa sulla privacy**, occorre acquisire il consenso degli allievi (o dei genitori nel caso di studenti minorenni). Ogni studente dovrà quindi inviare al docente una dichiarazione firmata (nel caso dei minorenni la firma dovrà essere dei genitori o del genitore convivente) che autorizza l'utilizzo dei dati privati (indirizzi email e numeri di telefono). Si chiede di utilizzare la seguente formula:

"Il/la sottoscritto/a ..... autorizza il/la Prof. .... a utilizzare i propri dati privati ai fini della didattica da remoto; il/la sottoscritto/a consente l'uso di collegamenti video allo stesso fine, avendo l'assicurazione che le immagini così acquisite non saranno diffuse dal docente. Il sottoscritto si impegna a non diffondere registrazioni, immagini, documenti o altre informazioni relative alle lezioni da remoto, a meno di non averne avuto esplicito consenso da parte del/della docente.";

nel caso di allievi minorenni:

"I sottoscritti ....., genitori dell'allievo/a ....., autorizzano il/la Prof. .... a utilizzare i dati privati dell'allievo ai fini della didattica da remoto. I sottoscritti sono consapevoli che il collegamento può prevedere anche la trasmissione di immagini dell'allievo nel corso della lezione, e autorizzano tale pratica ai soli fini didattici, avendo l'assicurazione del docente che le immagini così acquisite non verranno diffuse dal docente stesso. I sottoscritti si impegnano a non diffondere registrazioni, immagini, documenti o altre informazioni relative alle lezioni da remoto, a meno di non averne avuto esplicito consenso da parte del/della docente."

I docenti dovranno **registrare scrupolosamente le ore di lezione effettuate**, inviando un'autocertificazione in proposito a Direzione e Segreteria Didattica nel momento in cui riprenderanno le lezioni in presenza ([direttore@conservatoriovivaldi.it](mailto:direttore@conservatoriovivaldi.it), [segreteria.didattica@conservatoriovivaldi.it](mailto:segreteria.didattica@conservatoriovivaldi.it)). I docenti potranno così aggiornare i propri registri e far firmare agli studenti le certificazioni relative alla didattica svolta.

Si chiede anche una relazione finale sulle modalità di lezione impartite: in particolare per le materie che prevedono esecuzioni collettive (Esercitazioni Corali e Orchestrali, Musica da Camera, Musica d'insieme) si fa presente che la didattica può essere molto più difficile ma non impossibile, utilizzando formule che prevedano la registrazione di passaggi successivi o l'ascolto delle singole parti.

Si ricorda che **la modalità a distanza è l'unica consentita dalla normativa**, e che qualsiasi trasgressione in proposito costituisce un illecito grave: non è possibile impartire lezioni a domicilio proprio né degli allievi, almeno finché saranno in vigore le norme che prescrivono l'isolamento sociale (allo stato, almeno fino al 3 aprile).

Per quanto riguarda le piattaforme e i software, è lasciata alla libera scelta dei docenti l'individuazione di quella più adatta; il Conservatorio ha messo a disposizione di ogni docente la piattaforma "**Google Suite**", che contiene i software Classroom e Meet; non c'è comunque alcun obbligo, e l'utilizzo di altri sistemi (WhatsApp, WhatsAppWeb, Teams, Zoom, Hangouts, Starleaf...) è del tutto libero. Sarà gradito lo scambio di esperienze e di suggerimenti attraverso l'uso della posta elettronica.